

TITUS LUCRETIUS CARUS :: DE RERUM NATURA

L'Etica della conoscenza e dell'esperienza.

Testata-LUCREZIO

INDEX

Costruire una Comunità sul Programma FEDRO

I contributi di Sayuri ROMEI

Conferenze PUGWASH (EN)	Nella tradizione del pacifismo attivo e responsabile.
Una risoluzione urgente (EN)	Iniziative di sostegno alle politiche attive per il disarmo. 2022.
Testo in Lingua italiana (IT)	Da commentare, condividere e divulgare. 26 febbraio 2022.
Il Manifesto RUSSELL EINSTEIN	Ideato da Bertrand Russell ed Albert Einstein nel 1955. Promosso da Scienziati di massima eccellenza etica e partecipazione sociale.
Gli Attori e i Fattori della Pace	I contributi e le iniziative delle Organizzazioni dedicate alla Pace.



La sottile linea d'orizzonte, che separa terra e cielo, insieme profilo ed immagine, è lo specchio risonante dell'umano sentire, vivere, comunicare.

Sospesi ed attoniti, tra la poesia estatica di Leopardi e la poesia scientifica di Lucrezio, gli Umani sognano l'infinito.

Aspirazioni ed ispirazioni che anelano all'assoluto, infinito silenzio e non trovano pace, se non nella voce risonante dei poeti, benefattori dell'umanità.

Mentre gelidi venti di guerra rincorrono i fantasmi della morte, che opprime la vita e la rende inutile.

Febbraio 2022:

[Una riflessione per mitigare la follia emergente.](#)

2010 - Bruno Cutri

Maggio 2022:

Per una Storia del Futuro umano:

1955 - Manifesto Russell-Einstein.

2022 - Bruno Cutri: Le Scuole di Pace. [INCIPIT.](#)

Per conoscere, meditare, operare.

Giacomo Leopardi : *Dalla Ginestra - E gli uomini vollero piuttosto le tenebre che la luce** (Giovanni, III, 19).

“ ... Libertà vai sognando, e servo a un tempo
vuoi di novo il pensiero,
sol per cui risorgemmo
della barbarie in parte, e per cui solo
si cresce in civiltà, che sola in meglio
guida i pubblici fati.
Così ti spiacque il vero
dell'aspra sorte e del depresso loco
che natura ci diè. Per questo il tergo
vigliaccamente rivolgesti al lume
che il fe palese: e, fuggitivo, appelli
vil chi lui segue, e solo
magnanimo colui
che se schernendo o gli altri, astuto o folle,
fin sopra gli astri il mortal grado estolle. ... ”

Alessandro Manzoni : *Dal Coro dell'Adelchi*

“ ... E il premio sperato, promesso a quei forti,
Sarebbe, o delusi, rivolger le sorti,
D'un volgo straniero por fine al dolor?
Tornate alle vostre superbe ruine,
All'opere imbelli dell'arse officine,
Ai solchi bagnati di servo sudor.
Il forte si mesce col vinto nemico,
Col novo signore rimane l'antico;
L'un popolo e l'altro sul collo vi sta.
Dividono i servi, dividon gli armenti;
Si posano insieme sui campi cruenti
D'un volgo disperso che nome non ha. ... ”



Dichiarazione di Pugwash sulla guerra in Ucraina

giovedì, 26 febbraio 2022

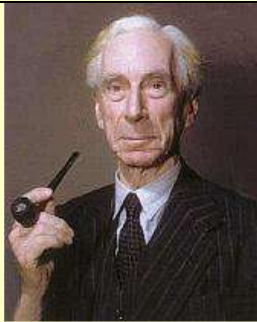
1. La guerra in Ucraina è una guerra molto pericolosa all'interno dell'Europa. È il primo significativo intervento militare russo in Europa in più di 50 anni.
2. Dopo il crollo dell'Unione Sovietica, la definizione dei confini dei nuovi stati indipendenti è stata trattata, per lo più, in modo costruttivo e pacifico. Il caso Armenia-Azerbaigian e il caso della Georgia sono i controesempi più significativi. Nel caso dell'Armenia/Azerbaigian, la Federazione Russa ha svolto un ruolo positivo nel contenere le conseguenze dell'antagonismo e del conflitto.
3. In generale, i problemi legati all'autonomia delle regioni all'interno degli Stati – in particolare di quelle regioni che hanno un'identità linguistica o etnica o religiosa diversa da quella dominante dello Stato – all'interno dell'Europa sono stati affrontati per lo più in modo positivo dopo la fine della Seconda guerra mondiale. La principale eccezione è stata il caso dello smantellamento dell'ex Jugoslavia.
4. Nel caso dell'Ucraina, il coinvolgimento diretto della Russia è fonte di seria preoccupazione per tutti gli europei e anche per il mondo intero. L'invasione dell'Ucraina da parte delle forze militari russe dovrebbe essere invertita e tutti gli attacchi contro l'Ucraina dovrebbero essere fermati. *Gli Stati sono legalmente impegnati dalla Carta delle Nazioni Unite ad astenersi dall'uso o dalla minaccia dell'uso della forza per risolvere le controversie.* La situazione è ulteriormente complicata dal fatto che la Russia è una delle due superpotenze dotate di armi nucleari e che le armi nucleari sono presenti anche nell'Europa occidentale.
5. Una possibile via d'uscita dall'attuale grave situazione critica dovrebbe includere
 1. Un cessate il fuoco immediato
 2. Il ritiro totale dall'attuale territorio dell'Ucraina di tutte le forze militari straniere e delle installazioni militari straniere
 3. Il riconoscimento dell'autonomia della regione del Donbass all'interno dell'Ucraina in termini di governo locale e identità linguistica
 4. Il riconoscimento della Crimea come parte della Federazione russa; due referendum in Crimea hanno sostenuto il ritorno alla Federazione russa.
 5. La libertà di movimento delle persone attraverso i confini dell'Ucraina con la Russia e altri paesi
 6. Dopo il ritiro delle truppe russe dall'Ucraina, le sanzioni contro la Russia dovrebbero essere eliminate. Le sanzioni economiche possono anche portare conseguenze molto negative non solo per il paese che è sanzionato.
 7. Un accordo chiaro che sottolineerà lo status neutrale dell'Ucraina. In particolare, dovrebbe essere chiaro che l'Ucraina non cercherà l'adesione alla NATO. Invece, l'istituzione di garanzie di sicurezza internazionale basate su trattati per neutrale l'Ucraina sarà importante.
 8. Un programma inclusivo di riabilitazione economica pacifica dell'Ucraina. Una volta compiuti i primi passi verso la risoluzione delle crisi in Ucraina, dovrebbero esserci nuovi negoziati su una nuova architettura di sicurezza europea basata su una sicurezza indivisibile per tutti.

In linea con l'impegno di Pugwash per il dialogo e la pace, facciamo appello a tutte le parti affinché esercitino la massima moderazione, lavorino per un cessate il fuoco immediato che dia priorità ai bisogni umanitari e un rapido ritorno alla diplomazia e al negoziato. Pugwash si impegna a rafforzare il dialogo con le parti interessate sia a livello ufficiale che non ufficiale per promuovere la comprensione e la fiducia e riportare la pace e la stabilità in Europa.

Paolo Cotta Ramusino, Segretario Generale

Sergio Duarte, Presidente

Il Manifesto Russell-Einstein.

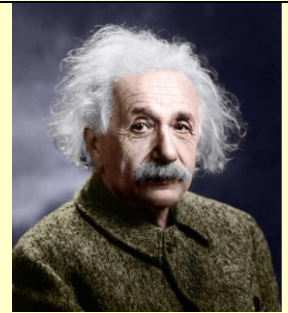


A Londra il 9 luglio del 1955 venne presentato il più importante documento di denuncia mai scritto sulla minaccia rappresentata dalle armi nucleari per il genere umano.

Viene definito "Il Manifesto Russell-Einstein".

Fu ideato da Bertrand Russell, il grande filosofo-matematico, e dal celebre scienziato Albert Einstein.

Per approfondimenti visita il Sito WEB www.pugwash.org



Testo del Manifesto

“Nella tragica situazione che affronta l’umanità, noi riteniamo che gli scienziati dovrebbero riunirsi in un congresso per valutare i pericoli che sono sorti come conseguenza dello sviluppo delle armi di distruzione di massa e per discutere una risoluzione nello spirito della seguente bozza di documento.

Non stiamo parlando, in questa occasione, come membri di questa o quella nazione o continente o fede religiosa, ma come esseri umani, membri della specie umana, la cui sopravvivenza è ora messa a rischio.

Il mondo è pieno di conflitti, tra cui, tralasciando i minori, spicca la titanica lotta tra Comunismo e Anti-comunismo. Quasi chiunque abbia una coscienza politica nutre forti convinzioni a proposito di una di queste posizioni; noi vogliamo che voi, se è possibile, mettiate da parte queste convinzioni e consideriate voi stessi solo come membri di una specie biologica che ha avuto una ragguardevole storia e di cui nessuno di noi desidera la scomparsa.

Cercheremo di non dire una sola parola che possa piacere più ad un gruppo piuttosto che all’altro. Tutti, in eguale misura, sono in pericolo e se il pericolo è compreso, c’è speranza che lo si possa collettivamente evitare.

Dobbiamo cominciare a pensare in una nuova maniera. Dobbiamo imparare a chiederci non che mosse intraprendere per offrire la vittoria militare al proprio gruppo preferito, perché non ci saranno poi ulteriori mosse di questo tipo; la domanda che dobbiamo farci è: che passi fare per prevenire uno scontro militare il cui risultato sarà inevitabilmente disastroso per entrambe le parti?

Un vasto pubblico e perfino molti personaggi autorevoli non hanno ancora capito che potrebbero restare coinvolti in una guerra di bombe nucleari. La gente ancora pensa in termini di cancellazione di città.

Si è capito che le nuove bombe sono più potenti delle vecchie e che, mentre una bomba A potrebbe cancellare Hiroshima, una bomba H potrebbe distruggere le più grandi città, come Londra, New York o Mosca. Non c’è dubbio che, in una guerra con bombe-H, grandi città potrebbero finire rase al suolo. Ma questo è uno dei disastri minori che saremmo chiamati a fronteggiare. Se tutti, a Londra, New York e Mosca venissero sterminati, il mondo potrebbe, nel corso di pochi secoli, riprendersi dal colpo. Ma ora noi sappiamo, specialmente dopo i test alle isole Bikini, che le bombe

nucleari possono gradualmente spargere distruzione su di una area ben più vasta di quanto si pensasse.

Si è proclamato con una certa autorevolezza che ora si può costruire una bomba 2.500 volte più potente di quella che ha distrutto Hiroshima.

Una tale bomba, se esplodesse vicino al suolo terrestre o sott'acqua, emetterebbe particelle radioattive nell'atmosfera. Queste ricadono giù gradualmente e raggiungono la superficie terrestre sotto forma di polvere o pioggia mortifera. È stata questa polvere che ha contaminato i pescatori giapponesi e i loro pesci.

Nessuno sa quanto queste particelle radioattive possano diffondersi nello spazio, ma autorevoli esperti sono unanimi nel dire che una guerra con bombe H potrebbe eventualmente porre fine alla razza umana. Si teme che, se molte bombe H fossero lanciate, potrebbe verificarsi uno sterminio universale, rapido solo per una minoranza, ma per la maggioranza una lenta tortura di malattie e disgregazione.

Molti avvertimenti sono stati lanciati da eminenti scienziati e da autorità in strategie militari. Nessuno di loro dirà che sono sicuri dei peggiori risultati. Quello che diranno sarà che questi risultati sono possibili, e nessuno può essere certo che non si realizzeranno. Non abbiamo ancora capito se i punti di vista degli esperti su questa questione dipendano in qualche grado dalle loro opinioni politiche o pregiudizi.

Dipendono solo, per quanto ci hanno rivelato le nostre ricerche, da quanto è vasta la conoscenza particolare dell'esperto. Abbiamo scoperto che gli uomini che conoscono di più sono i più tristi. Questa è allora la domanda che vi facciamo, rigida, terrificante, inevitabile: metteremo fine alla razza umana, o l'umanità rinuncerà alla guerra?

La gente non affronterà l'alternativa perché è così difficile abolire la guerra. L'abolizione della guerra richiederà disastrose limitazioni alla sovranità nazionale. Ma probabilmente la cosa che impedirà maggiormente di comprendere la situazione sarà il fatto che il termine "umanità" suona vago e astratto. La gente a malapena si rende conto che il pericolo è per loro stessi, i loro figli e i loro nipoti, e non per una vagamente spaventata umanità. Possono a malapena afferrare l'idea che loro, individualmente, e coloro che essi amano sono in pericolo imminente di perire con una lenta agonia. E così sperano che forse la guerra con la corsa a procurarsi armi sempre più moderne venga proibita. Questa speranza è illusoria. Qualsiasi accordo sia stato raggiunto in tempo di pace per non usare le bombe H, non sarà più considerato vincolante in tempo di guerra, ed entrambi i contendenti cercheranno di fabbricare bombe H non appena scoppia la guerra, perché se una fazione fabbrica le bombe e l'altra no, la fazione che l'avrà fabbricate sarà inevitabilmente quella vittoriosa.

Sebbene un accordo a rinunciare alle armi atomiche come parte di una generale riduzione degli armamenti non costituirebbe una soluzione definitiva, potrebbe servire a degli scopi importanti. Primo, ogni accordo tra Est e Ovest va bene finché serve ad allentare la tensione.

Secondo, l'abolizione delle armi termo-nucleari, se ogni parte credesse all'onestà dell'altra, potrebbe far scendere la paura di un attacco proditorio stile Pearl Harbour che ora costringe tutte e due le parti in uno stato di continua apprensione.

Noi dovremmo, quindi, accogliere con piacere un tale accordo sebbene solo come un primo passo. Molti di noi non sono neutrali, ma, come esseri umani, ci dobbiamo ricordare che, se la questione tra Est ed Ovest deve essere decisa in qualche maniera che possa soddisfare qualcuno, Comunista o Anti-comunista, Asiatico o Europeo o Americano, bianco o nero, questa questione non deve essere decisa dalla guerra. Noi desidereremmo che ciò fosse compreso sia all'Est che all'Ovest.

Ci attende, se sapremo scegliere, un continuo progresso di felicità, conoscenza e saggezza.

Dovremmo invece scegliere la morte, perché non riusciamo a rinunciare alle nostre liti?

Facciamo un appello come esseri umani ad altri esseri umani:

Ricordate la vostra umanità e dimenticatevi del resto.

Se riuscirete a farlo si aprirà la strada verso un nuovo Paradiso; se non ci riuscirete, si spalancherà dinanzi a voi il rischio di un'estinzione totale.

Risoluzione:

Noi invitiamo il Congresso, e con esso gli scienziati di tutto il mondo e la gente comune, a sottoscrivere la seguente risoluzione:

“In considerazione del fatto che in una qualsiasi guerra futura saranno certamente usate armi nucleari e che queste armi minacciano la continuazione dell’esistenza umana, noi invitiamo i governi del mondo a rendersi conto, e a dichiararlo pubblicamente, che il loro scopo non può essere ottenuto con una guerra mondiale, e li invitiamo di conseguenza a trovare i mezzi pacifici per la soluzione di tutti i loro motivi di contesa.”

Firmato da :

Max Born, Perry W. Bridgman, Albert Einstein, Leopold Infeld, Frederic Joliot-Curie, Herman J. Muller, Linus Pauling, Cecil F. Powell, Joseph Rotblat, Bertrand Russell, Hideki Yukawa.

[Ritorna alla Testata](#)

Una Comunità, in questo **Programma FEDRO. Presentazione** (Vibo Valentia, 28 febbraio 2022).

Introduzione [INDEX](#). Per le attività in corso, vedi il [Piano di Lavoro](#) (Versione 2022). [INCIPIT](#)

Nel corso di questi ultimi decenni, più precisamente dal 1989, anno che segnò un repentino passaggio di paradigma nelle vicende umane, il tema della guerra ineluttabile e della pace impossibile, ha marcato le esistenze; ha indotto le riflessioni di molti pensatori-operatori, di molti intellettuali-decisi, attenti e sensibili alle sorti del futuro umano. Quello pacificante, si intende.

Nei momenti di crisi estrema e diffusa, urge la domanda: Viviamo un presente di perenne precarietà? Sì! E allora? Vogliamo un futuro, da ripetere nelle tragedie della violenza oppure da costruire nelle relazioni della consonanza ?

Senza pretesa alcuna di completezza informativa o proposta operativa di competenze specialistiche, le motivazioni e le proiezioni di molti spontanei contributi vengono riportate in questi scritti: oggi (2022), si profila un nuovo scenario di un teatro vecchio e pericolante : il teatro della guerra fratricida.

Nulla di nuovo sotto il sole, si consolano in tanti. E continuano ad eludere la questione di fondo: L’Antropologia e le Scienze umane sono in grado di fornire gli strumenti mentali, materiali, ideali per voltare pagina nella Storia di questa Umanità belluina? La risposta è: Sì, nelle voci sommesse di molti **Operatori di Pace**, di cui presenteremo alcuni contributi, alla ricerca di un futuro smarrito.

Il programma attuale è: nel contesto della **Civiltà italiana, attuare l’Art. 11 della sua Costituzione repubblicana**. La Comunità che si riconosce nel **Programma FEDRO** si propone, per contribuire e per operare nella produzione sociale di un nuovo paradigma: **SI VIS PACEM PARA PACEM.**

Bruno Cutri

[Ritorna alla Testata](#)

SI VIS PACEM, PARA PACEM - Programma FEDRO - Piano di Lavoro

A. Interventi della Conferenza PUGWASH Sito ufficiale.

- 26 febbraio 2022. Testo. Una risoluzione urgente.
- 09 marzo 2022. LINK. Argentina e Brasile chiedono attenzione.
- 20 marzo 2022 – Conferenza PUGWASH Latino-Americana. Un Gruppo di lavoro.
- 2014-2022 – Europa - Russia e NATO : Incontri e comunicazioni, per mantenere la pace.
- 30 agosto 2022: Nulla di fatto dopo la Conferenza del 12 agosto 2022, a New York.

B. Sayuri ROMEL. Sito Maureen and Mike Manfield Foundation.

- a. **28 aprile 2021:** Un intervento analitico e profetico.
(EN) Nuclear ban treaty offers rare chance for Japan
- b. **09 febbraio 2022:** Coordinamento e conduzione della Tavola rotonda: La crisi ucraina e le implicazioni per il Giappone. (EN) Roundtable: The Ukraine Crisis and Implications for Japan
- c. **28 agosto 2022:** Bollettino Scienziati atomici: L'Eredità divisiva di Shinzo ABE
- d. Aggiornamenti in COMUNITÀ-NET.

C. Bruno CUTRI'. Sito FILANGIERI-NET.

- a. Una riflessione del 2010, per mitigare la follia emergente. Febbraio 2022.
 - 1. Editoriali C: Argomenti tematici dal Sito FILANGIERI-NET
 - 2. **Effetti avversi e collaterali:** Armi e Mercato criminale delle Armi, una riflessione del Magistrato Nicola GRATTERI : Dopo, ce ne saranno per tutti, a basso costo.
- b. Il Programma FEDRO. Una Comunità da costruire con INTERNET. Piano di Lavoro 2022.
- c. Aggiornamenti in COMUNITÀ-NET. Per una Sinossi della Stampa corrente.

D. La Rete italiana Pace e Disarmo. Sito ufficiale https://retepacedisarmo.org/

- a. Le Associazioni fondatrici e la Rete operativa.
- b. Il Pacifismo per la TRECCANI, in dormiveglia, aspettando Godot.
- c. Il Servizio civile: da Obiezione di Coscienza a Rete di Cooperazione giovanile.

E. Le Reti internazionali di PEACE-LINK Sito ufficiale.

- a. Per una Critica della Ragione umana. Rassegna Stampa italiana On LINE.
- b. Una Comunità di Esperti responsabili : HELFAND, LEVY, BIVENS
- c. ALTRI OPERATORI DI PACE.

F. Il ruolo di NOAM CHOMSKY.

- a. Da WIKIPEDIA, una Biografia: https://it.wikipedia.org/wiki/Noam_Chomsky
- b. Una prospettiva: https://www.che-fare.com/autore/noam-chomsky/
- c. Una rassegna italiana dei suoi interventi : https://www.intopic.it/estero/noam-chomsky/
- d. **08 aprile 2022:** A left response to the Russian invasion of Ukraine (by Bill Fletcher, Jr).
- e. **14 aprile 2022:** Russia-Ukraine War, Media, Propaganda, Accountability (by Jeremy Seahill).

G. Il punto di vista del pensiero antagonista : *BELLATORES* di tutto il mondo unitevi!

- a. Stampa *On Line* in Italiano. Scholtz ha le Idee chiare e distinte. (Da Repubblica, 1° maggio 22).
 - b. Stampa *On Line* ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE
-

Gruppi di Lavoro : *in itinere.*

- A. Area MEDITERRANEI
 - a. PRO CIVITATE: Scheda redazionale. Il Servizio Civile.
 - b. Fondazione MURMURA. Esperienze internazionali.
 - c. Associazione ANTHROPOS. I Seminari.
- B.
- C.

Segue

[Ritorna alla Testata](#)

ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE: Settembre 2022. Stampa *On LINE*, da Fonti diverse.

La Guerra recente, iniziata il 24 febbraio 2022 sul suolo dell'Ucraina, con l'invasione da parte della Russia che ha impiegato mezzi militari di grande potenza distruttiva, prosegue ormai da molto tempo, per potere consentire una Rassegna Stampa puntuale ed efficace.

Pertanto, appare opportuno fare riferimento ad un più ampio sistema di comunicazione digitale, cioè alle principali Testate *On Line*, di cui si riportano i LINK. Il filtro degli Articoli più significativi, e la selezione di quelli più pertinenti con le finalità del Progetto, saranno oggetto della partecipazione redazionale al presente Programma FEDRO.

Con la semplice segnalazione che ogni Autore, Redattore ed Editore esprime il proprio libero pensiero.

Testata dei Giornale <i>On Line</i> IT	Testata dei Giornale <i>On Line</i> EN	Testata dei Giornale <i>On Line</i> FR
<u>FQ: Il Fatto quotidiano</u>	<u>CNN : International Edition</u>	<u>LEM: Le Monde</u>
<u>LAS: La Stampa</u>	<u>WP : Washington Post</u>	<u>LEF: Le Figaro</u>
<u>RP: La Repubblica</u>	<u>NYT: The New York Times</u>	<u>LIB: Liberation</u>
<u>CS: Il Corriere della Sera</u>	<u>LAT: Los Angeles Times</u>	France @ Media
<u>MSG: Il Messaggero</u>	<u>AP: Associates Press</u>	Altre prospettive ES , DE , UK

Una Sinossi di Articoli a Stampa: Per una Critica della Ragione umana.

16-MAR-22 – Corriere CALABRIA – Nicola GRATTERI: Allarme criminalità: Affari militari.

<https://www.corrieredellacalabria.it/2022/03/16/gratteri-dopo-la-guerra-in-ucraina-la-ndrangheta-comprera-armi-a-prezzo-da-outlet/>

14-MAR-22 – FQ : Don FARINELLA – [I suoi BLOG](#). Se la Coerenza serve a qualcosa.

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2022/03/14/le-ragioni-della-guerra-di-putin-sono-due-la-seconda-e-zelensky/6525611/>

14-MAR-22 – La STAMPA :

<https://www.lastampa.it/esteri/2022/03/14/news/appello-a-putin-dai-sopravvissuti-di-nagasaki-il-nucleare-non-pone-fine-alla-guerra-ma-all-umanita-2873722/> - Per approfondire: [HIBAKUSHA](#) (Wiki).

13-MAR-22 – Vaticano :

<https://www.vaticannews.va/it/papa/news/2022-03/papa-francesco-post-angelus-appello-pace-ucraina-guerra-prega.html> - Papa FRANCESCO: **Fermate questo massacro!**

12-MAR-22 – FQ : Sono da “assaporare” i commenti.

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2022/03/12/il-dietrofront-del-patriarca-kirill-sul-pacifismo-e-la-condanna-del-vaticano-ora-il-conflitto-in-ucraina-rischia-di-minare-il-dialogo-tra-chiese/6521906/> -

11-MAR-22 – FQ : Da “assaporare” i commenti.

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2022/03/11/guerra-russia-ucraina-lultima-accusa-del-patriarca-kirill-la-nato-ha-sottovalutato-le-preoccupazioni-di-mosca/6523202/> -

11-MAR-22 – AVVENIRE :

<https://www.avvenire.it/chiesa/pagine/patriarca-kirill-accusa-occidente-guerra-russia-ucraina> -

07-MAR-22 – RAI-NEWS :

<https://www.rainews.it/articoli/2022/03/il-patriarca-di-mosca-kirill-giustifica-la-guerra-in-ucraina--contro-chi-sostiene-i-gay-4255e79f-2be3-409b-95c5-7de8dba4deba.html>

*La Rassegna Stampa prosegue su **COMUNITÀ-NET** / Osservatorio.*

[Ritorna alla Testata](#)

Piano di Lavoro 2022. Una Comunità, nel Programma FEDRO.

In costruzione : INCIPIT (Documento programmatico)

- A. **Conoscere il Manifesto Russell-Einstein** - Comunicazione a : Scuole, Biblioteche, Musei, Comuni.
- B. **Programma FEDRO** - Contributi intellettuali ed operativi, per la costruzione della Comunità.
L'Associazione ANTHROPOS, in Tropea: **Locandina Programma 2022/23**.
- C. PUGWASH-IT - Comunicazione di supporto istituzionale alle Reti per l'Anti-Militarismo.
- D. **Confronti storici**: Ciò che resta della Memoria. Quanto manca alla Sapienza.
- E. Servizio civile. Promuovere le alternative pacificanti, oltre la militarizzazione coatta.
- F. **Programmi tematici**: La Scuola di Pace. Una proposta.
- G. Canali INTERNET e Programmi interattivi. Una TV-Digitale in AGORà – NET.

Schede di dettaglio operativo.

[Ritorna alla Testata](#)

Una Comunità, nel Programma Fedro. Piano di Lavoro 2022.

In costruzione su : [LINK](#)

Di seguito sono riportate le Schede di dettaglio operativo.

A. Manifesto Russell-Einstein - Comunicazione a : Scuole, Biblioteche, Musei, Comuni.

Ricorrono, nell'Anno 2022, eventi drammatici e violenti, che richiamano scenari turpi di guerra fratricida, a rischio di dissoluzione finale.

Situazioni – dopo le tragedie di due Guerre mondiali, nel XX secolo, finite con gli “esperimenti atomici” di antropologia distruttrice – che si sono evidenziate e protratte oltre, come inusitata volontà di potenza, basata su armamenti atomici.

L'opportuna e favorevole opposizione di alcuni Scienziati, di massima levatura intellettuale e responsabilità sociale, nonché il crescere silenzioso di un pacifico dissenso popolare, hanno prodotto, nel 1955, un Manifesto, che – oggi – può essere riletto e riproposto nella sua versione completa.

Alle Istituzioni pubbliche e private, ai suoi rappresentanti, alle persone che le vivono con sentimenti di consonanza, con le sorti precarie e mutevoli di una Umanità esposta al predominio, al sopruso, alla sopraffazione; ai Soggetti responsabili, che hanno strumenti decisori, che ancora conservano l'attitudine alla Pace, alla Non-Violenza, **CHIEDIAMO** di volere divulgare il Testo allegato.

Ci sembra il momento giusto per avviare riflessioni e interventi con la finalità che si trova enunciata alla chiusa del Manifesto:

Facciamo un appello come esseri umani ad altri esseri umani:

Ricordate la vostra umanità e dimenticatevi del resto.

Seguono le adesioni di:

1. Bruno Cutri, questa scheda di comunicazione.
2. Saverio Di Bella, interventi sul proprio BLOG.
3. Domenico Contartese, una Lettera aperta.
4. Michele Furci, una riflessione.
5. Sayuri Romei, un coordinamento redazionale ([Fondazione Mansfield](#)).
6. Maria Stella Salvato, una segnalazione ([Doroty Day](#))
- 7.

Altri Contributi intellettuali in : [LINK](#) ([Aggiornamento](#)).

B. Programma FEDRO. Contributi intellettuali ed operativi, per la costruzione della Comunità.

- a. La MEDIATECA dell'Associazione ANTHROPOS.
- b. La MEDIATECA dell'Associazione ZALEUCO
- c.

C. PUGWASH e le Organizzazioni internazionali dei Costruttori di Pace.

- a.
- b.
- c.

D. Confronti storici

- a. Saggio di Bio-Dinamica sull'Invarianza antropica: BELLATORES AUT LABORATORES.
- b. La permanenza storica e invariante del Militarismo.
- c. [L'Eredità perduta di George WASHINGTON](#). Di Bruno Cutrì.
- d.

E. Il Servizio Civile Universale

- a.
- b.
- c.

F. Programmi tematici: La Scuola di Pace. Una proposta. (Dettagli in [INCIPIT](#)).

Vibo Valentia, 28 marzo 2022. In questi giorni di turbolenza emotiva, per molti europei che non hanno vissuto le tragedie delle diffuse guerre "domestiche", dopo la indicibile Seconda Guerra mondiale, i devastanti scenari delle battaglie in Ucraina richiamano quelle conoscenze storiche percepite come lontane, aliene dalle immediate esperienze di vita.

Una vita per l'Italia ben migliore che tante altre, nel resto del pianeta Terra, benché turbata dall'irrompere recente, imprevisto e subdolo, del COVID-19.

Forse qualche film di guerra ha rinnovato, in taluni smemorati, il brivido estetico di scene "affascinanti" e "coinvolgenti" che l'Industria delle Illusioni cinematografiche sa costruire per profitto e divulgare per consenso.

Per parte mia, escluso il film di Anton Giulio Bragaglia, che mi riporta all'adolescenza stupita di fronte agli elefanti di Annibale, per moto spontaneo e coatto, non riesco a staccarmi dalla memoria "audio-visiva" di Kirk DOUGLAS, nei panni del Tenente DAX, che il geniale Stanley Kubrick ci ha regalato, per farci riflettere sulle devastanti inutilità e sulla ferocia del "pensiero e azione" dei militareschi burattini dei tanti poteri occulti.

Ripreso l'abito razionale, posso soffermarmi su qualche minima riflessione:

1. Dalla Storia conosciuta, dal Neolitico in giù, l'Umanità ha percorso 10.000 anni di Guerra e 1.000 anni di Pace. Anno più, Anno meno. Diciamo un genere biologico che ha soppiantato le specie viventi di pari taglia, riservandosi il compito di sostituirsi anche a Batteri e Virus.
2. Dalla Storia recente, le Popolazioni "italiche" hanno prodotto una Civiltà di *Bellatores*, il cui massimo teorico, nonché decisore pubblico, ci invidiano tutti. Escludendo il sommo SUN-TZU, il Nostro Nicolò MACHIAVELLI ha mostrato al mondo " ... di che lacrime grondi e di che sangue ..."; e in tanti ne tengono i trattati sul tavolo di lavoro.
3. Dalla Storia immediata (2022), le Popolazioni, a Civiltà "democratica", si apprestano a riarmarsi, impegnando fette enormi di Bilancio pubblico per costruire "dispositivi di difesa" e "strategie di pace", per contrastare "Nemici" che hanno fatto, e si apprestano a fare, altrettanto. In vista del prossimo fulgido esempio di "patriottismo" rigeneratore.

Non nascondo che – a questo punto – la fantasia mi si appunta persistente su una particolare vocazione "scolastica" della cultura italiana: Le Caserme, nelle quali, citate col dovuto rispetto per le patrie istituzioni, si "apprestano" le **Suole di Guerra**.

Bene: facendo uno sforzo eroico, per staccare lo spirito da queste ottime palestre di πολεμιστές, di Bellatores e di virile Machismo, propongo, ai pochi valorosi che sognano ancora la Pace e ripudiano la Guerra – non per celia aristofanesca – di cominciare al costruire le **Scuole di Pace**.
Dopo tutto abbiamo un riferimento storico di apprezzato rispetto internazionale: l'**Art. 11**¹ della Costituzione repubblicana italiana.

Seguono i dettagli progettuali.

¹ L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.